

**SOLIDARIETÀ** I club di zona hanno raccolto fondi per le famiglie

# Sostegno agli ucraini L'impegno del Lions

Istituito un corso di formazione, donati 15 tablet

Rubina Tognazzi

●● Un progetto a favore dei profughi ucraini presenti nel territorio vicentino da Schio a Thiene, Bassano e Marostica. Un impegno dei gruppi locali del Lions e della Fondazione internazionale Lions. Una raccolta fondi concretizzata in 15 mila euro destinati al progetto di aiuto di famiglie ucraine che, a causa della guerra, sono scappate in Italia e vivono attualmente nell'Alto Vicentino, ospiti di varie realtà, in qualche caso anche di famiglie.

La maggior parte dei nuclei è composta dalla madre e dai figli minorenni mentre il padre è rimasto in patria a disposizione dell'esercito per combattere contro i russi che oltre un anno fa hanno invaso il loro paese nell'ambito di una guerra della quale non si vede ancora la fine.

«Il nostro aiuto - spiega Giampietro Zanotto, del **Lions club** Bassano host e Zc Zona - vuole rispondere alle continue richieste di formazione da parte dei profughi, siano essi adulti che minorenni, attivando ulteriori corsi di educazione e, nello specifico

per quei profughi che sono già in possesso di una discreta padronanza della lingua

italiana, un corso di formazione lavorativa in particolare in ambito alberghiero e della ristorazione. Sono strumenti necessari all'inserimento nel nostro territorio e alla coesione sociale. Il corso è già stato finanziato e a breve sarà attivato con la partecipazione di dieci persone. Ringraziamo la cooperativa sociale Comunità servizi per il contributo dato per la scelta sia dell'ente formatore che dei profughi partecipanti».

«Abbiamo voluto inoltre rispondere alla richiesta da parte dei servizi sociali di Schio, Thiene e Bassano - continua Zanotto - con la donazione di quindici tablet ad altrettanti studenti ucraini, in età scolare, dai 6 ai 12 anni. Abbiamo concordato la donazione, in base al bisogno per l'area geografica fra Santorso, Thiene e Schio, con la cooperativa sociale Samarcanda, che opera come la Comunità servizi nell'ambito del progetto "La tenda di Abramo" che è stato elaborato dal Comune di Santorso».

●  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Profughi ucraini Una famiglia appena arrivata nell'Alto Vicentino

